

# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

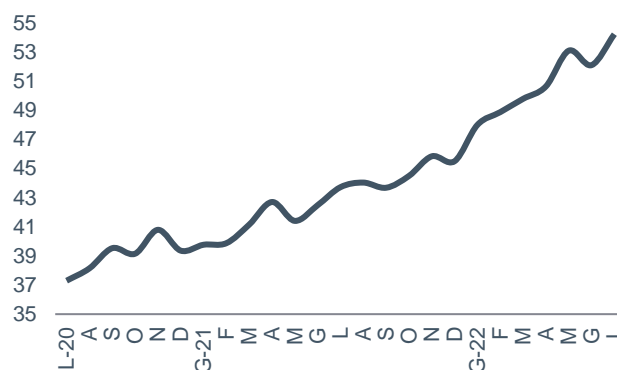
### 1. Il mese di riferimento

**La congiuntura.** A luglio l'export torna a crescere segnando un aumento del 4,1%, legato per oltre la metà ai beni strumentali e in particolare ai mezzi di navigazione marittima. Prosegue l'andamento positivo su base trimestrale (+6,8% vs. feb-apr'22).

**Il trend.** Rispetto a luglio 2021 la crescita dell'export è rallentata, pur rimanendo significativa (+18%). Si assiste a una contrazione dei volumi esportati (-4%) a fronte di una crescita marcata dei valori medi unitari (vmu; +23,1%).

**Contesto globale.** Prosegue l'ampliamento del deficit energetico, dove a pesare sono soprattutto i rialzi dei vmu all'import di gas ed energia elettrica.

Export italiano di beni in valore (€mld)



Fonte: Istat

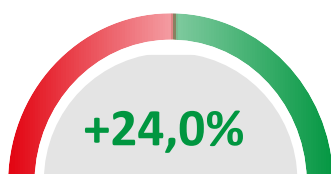
Nota: Dati mensili destagionalizzati.

### 2. Come è andata nei primi sette mesi\*

Tra gennaio e luglio rallenta leggermente l'export italiano su base tendenziale (+21,8% dopo il +22,5%; di gen-giu'22). Tale performance è determinata dalla decelerazione dei volumi – pressoché stabili rispetto ai primi sette mesi dello scorso anno (+0,9%) – mentre prosegue il rialzo dei vmu (+20,6%), spinti dai rincari delle *commodity* sui mercati internazionali.

#### 2.1. Dentro e fuori l'Unione Europea

##### UE

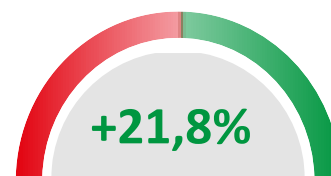


L'export verso i **Paesi Ue** ha registrato un incremento del 24%, con **Belgio** (+45,5%) in forte accelerazione e ampi aumenti verso **Spagna** (+27,5%) e **Austria** (+24%). Continua a rimanere più contenuta, seppur robusta la crescita verso **Germania** (+17,7%) e **Francia** (+18,7%), prime due mercati di sbocco.

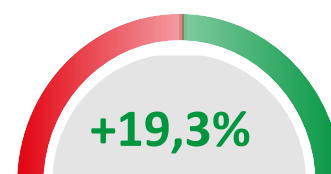
#### 2.2. Focus Paesi

Nei primi sette mesi del 2022 le vendite di carta e prodotti in carta hanno registrato incrementi significativi verso **Regno Unito** (+55,4%) e **Germania** (+46,6%), mentre sono in calo in **Cina** (-6,6%). Più contenuta la crescita di autoveicoli e componentistica verso Londra (+10,4%) e addirittura in negativo verso Berlino (-1,5%); in controtendenza invece la domanda da Pechino, che è cresciuta del 21,7%. L'andamento è stato differenziato anche per le vendite di alimentari

##### MONDO



##### EXTRA-UE



Relativamente meno marcata la crescita verso i **Paesi extra-Ue** (+19,3%). L'area sconta il crollo dell'export verso la **Russia** (-21%) e le crescite modeste di **Cina** (+1%) e **Giappone** (+4,6%), a fronte di buone performance verso, tra gli altri, **USA** (+29,7%), **Paesi OPEC** (+29,1%), **India** (+27,2%) e **UK** (+18,7%).



+18,7%



+17,7%



+1,0%

e bevande, che hanno visto un rialzo ampio verso UK (+20,5%), sotto la media del settore verso la Germania (+13,7%) e una flessione in Cina (-25,8%).

\* Nelle figure sono riportate le variazioni percentuali gen-lug'22 su gen-lug'21.

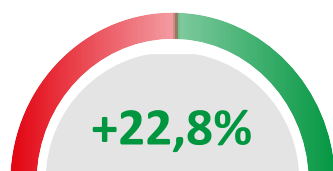
# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

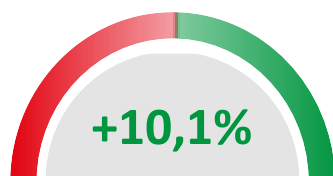
### 2.3. Focus industrie e settori

#### PRINCIPALI INDUSTRIE

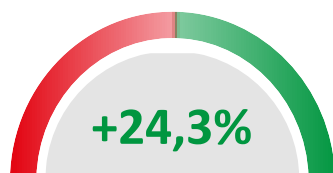
##### Beni di consumo



##### Beni strumentali

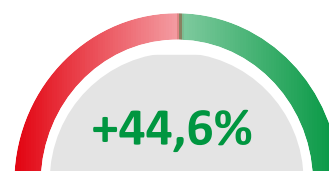


##### Beni intermedi

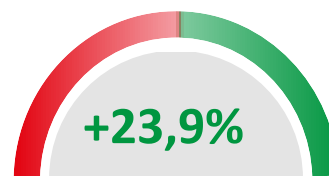


#### SETTORI

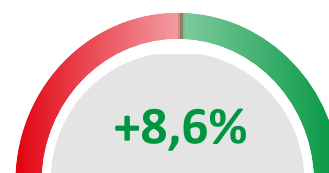
##### Articoli farmaceutici



##### Prodotti tessili



##### Meccanica strumentale



A livello di raggruppamenti principali di industrie, i **beni intermedi** continuano a registrare le crescite più marcate (+24,3% gen-lug'22 vs. gen-lug'21), sebbene in decelerazione rispetto al primo semestre (+25,8%). Tale performance è determinata da un calo dei volumi esportati (-1,5%), mentre tengono i vmu (+26,2%). La crescita per l'**energia** rimane a tre cifre (+123,1%), sulla spinta dei prezzi ma anche dei volumi esportati.

Si intensifica la crescita dei **beni di consumo** (+22,8%), specie quelli **non durevoli** (+23,8%), che registrano un'accelerazione dei valori medi unitari. Rimane meno sostenuto, seppur a doppia cifra, l'incremento dei **beni strumentali** (+10,1%), per cui si amplia il calo del dato in volume (-2,8%).

Tra gennaio e luglio 2022 si rileva un ritmo di crescita particolarmente marcato per gli **articoli farmaceutici** (+44,6%), trainati soprattutto dalla domanda del Belgio (+102,1%), importante *hub* del settore e produttore di vaccini, ma anche di UK (+110,8%).

Incremento sostenuto anche per i **prodotti tessili** (+23,9%), grazie alla forte domanda proveniente, tra gli altri, da Giappone (+38,5%), Repubblica Ceca (+35,9%) e Paesi ASEAN (+30,7%).

La **meccanica strumentale** mostra una dinamica meno intensa (+8,6%), specie verso i Paesi extra-Ue (+6,8%); comunque rilevanti le crescite verso India (+29%), Spagna (+17,7%) e Stati Uniti (+17,3%).

A cura di

**Ufficio Studi**